

Refettorio dell'Arte

Refettorio dell'Arte
Vicolo della Refezione
07026 Olbia

“LA DISABILITY ART”

L'ARTE CONTEMPORANEA INCONTRA LA DISABILITÀ
A CURA DI GIANLUCA LACONI e MARIA ESTER SERAFINO

2 - 21 MAGGIO 2017
Ingresso gratuito

DATE AL PUBBLICO
Dal 2 al 21 Maggio 2017

ORARIO APERTURA
Tutti i giorni dalle 17.00 alle 20.00
Sabato e Domenica dalle 17.00 alle
20.00

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Tel. +39 349 2720434

INFORMAZIONI DIDATTICA
cooperativavillachiar@gmail.com
Tel. +39 349 2720434

SITO INTERNET
www.cooperativavillachiar.it

HASHTAG UFFICIALE
#disabilityartolbia

DATES OPEN TO THE PUBLIC
From 2 to 21 May 2017

OPENING HOURS
Every day from 17.00 to 20.00
Saturdays and Sundays from 17.00
to 20.00

INFORMATION AND BOOKINGS
Tel. +39 349 2720434

EDUCATIONAL INFORMATION
cooperativavillachiar@gmail.com
Tel. +39 349 2720434

WEBSITE
www.cooperativavillachiar.it

OFFICIAL HASHTAG
#disabilityartolbia

Refettorio dell'Arte
Vicolo della Refezione
07026 Olbia



Patrocinio del Comune di Olbia
Assessorato alla Cultura, Sport e Spettacolo
Servizio Cultura, Sport, Spettacolo

SPONSOR



Refettorio dell'Arte

“LA DISABILITY ART”

L'ARTE CONTEMPORANEA INCONTRA LA DISABILITÀ
A CURA DI GIANLUCA LACONI e MARIA ESTER SERAFINO
PER COOPERATIVA SOCIALE VILLA CHIARA



2 - 21 MAGGIO 2017
Ingresso gratuito

Dal 2 al 21 Maggio 2017 il Refettorio dell'Arte di Olbia ospita "LA DISABILITY ART". L'arte contemporanea incontra la disabilità, a cura di Gianluca Laconi e Maria Ester Serafino per COOPERATIVA SOCIALE VILLA CHIARA

Una novità assoluta e imperdibile nel panorama delle proposte culturali più indiscusse, moderne e attuali che si candida a riportare la città di Olbia in linea agli stessi livelli delle più stimolate realtà espositive. Per la prima volta nella sua singolarità saranno messe in esposizione le più belle opere nate nella disabilità e sviluppate con tecniche di InterArt® tra la Pedagogia Clinica e la Psicologia.

La mostra è adatta a coinvolgere il pubblico di tutte le età attraverso molteplici sollecitazioni di pensiero e riflessibilità

L'ARTE INCONTRA LA DISABILITA'

L'esposizione Olbiese intende affrontare uno dei temi universali più discussi nella società in tutti i suoi livelli e settori, da sempre motivo d'indagini e rappresentazioni. Disabilità come punti di vista differenti da coloro che la vivono ogni giorno, una declinazione culturale di insegnamento e riflessione per un nuovo *point of view*.

La disabilità raccontata in tutte le sue sfaccettature e le sue infinite declinazioni. Diverso, infantilismo, amore, infelicità, disagio, sofferenza. Un percorso che si sviluppa lungo un percorso espositivo non convenzionale, caratterizzato da input e interazione percettiva dove ogni visitatore potrà lasciare traccia del suo vissuto.

LOOK AT THINGS DIFFERENTLY...

DISABILITY MEANS INGENIOUS WAY OF LIFE...

PSICOLOGY

INTER-ART®

ABILITY...

DISABILITY...

WE ARE... AND YOU?

CLINICAL PEDAGOGY

DISABILITA' VA OLTRE IL CONCETTO DI MUSEO

Il vero protagonista della mostra è il pubblico che si riappropria degli spazi espositivi, diventando fruitore e divulgatore allo stesso tempo, avendo la possibilità di fotografare liberamente tutte le opere esposte. Un coinvolgimento sensoriale a 360° caratterizza l'esperienza museale in continua evoluzione.

La mostra "LA DISABILITY ART", L'ARTE CONTEMPORANEA INCONTRA LA DISABILITÀ è prodotta e organizzata da Gianluca Laconi e Maria Ester Serafino per la COOPERATIVA SOCIALE VILLA CHIARA in collaborazione con il Comune di Olbia.

La mostra vede come special partner N.I.A.D. Art Center 551 23rd Street Richmond, CA 94804.

Sponsor ufficiale, Gioielleria Pileri, Corso Umberto I, 92

LA MOSTRA

La mostra mira a far venire fuori, a creare, a mostrarsi agli altri, alla società il non come sono (perché quello è evidente se mi guardi), ma il come mi vedo io. Non più diversa abilità ma abilità di esprimersi, di dipingersi e crearsi, l'arte di mostrare quello che si è nell'io e nel profondo. Riflettere ciò e come ci si vede nello specchio interiore, ma soprattutto il come noi "normali" dobbiamo guardarli. Loro sono quello che mostrano con l'arte, e con le loro proiezioni artistiche si proiettano con un nuovo concetto di se stessi. La mostra è la conseguenza di un progetto che prende piede quasi per gioco, diventando qualcosa di importante e di innovativo per la società che rivendica la sua modernità. È dalla domanda: "Come mi vedi tu?" che il progetto "LA DISABILITY ART" prende vita, diventando una forma d'arte vera e propria.

Il progetto ideato da Gianluca Laconi (Pedagogista Clinico) e Maria Ester Serafino (Psicologa), è stato sviluppato con un gruppo di ragazzi disabili che frequentano il Centro Diurno Villa Chiara di Olbia. Il progetto ha portato i ragazzi a compiere un percorso interiore con l'utilizzo di tecniche appartenenti a entrambe le discipline, riuscendo a stimolare e aprire i canali della creatività dando origine a un binomio di visione interiore ed estro creativo.

OFFERTA DIDATTICA

Gli spazi del Refettorio dell'Arte dal 2 al 21 Maggio 2017 ospitano la mostra di arte contemporanea "LA DISABILITY ART" a cura di Gianluca Laconi e Maria Ester Serafino per Cooperativa Sociale Villa Chiara, con una selezione di importanti opere del panorama artistico della Disabilità.

In occasione della mostra sono previsti percorsi guidati e attività didattiche rivolte agli adulti, alle scuole e alle famiglie con bambini, con diverse modalità per conoscere la mostra divertendosi e imparando.

VISITA PER GRUPPI ADULTI

L'esposizione presenta un tema quanto mai attuale, quello della disabilità inserita in un contesto artistico con aspetti pedagogico clinici e psicologici.

L'impegno sociale, la ricerca interiore con proiezione in messa in opera nell'opera stessa. L'introspezione e il lavoro interiore di analisi rappresenta una chiave di lettura nella tematica della disabilità.

VISITA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Una formazione rivolta all'infanzia mira a far vivere l'esperienza tramite racconti finalizzati alla conoscenza delle forme e del corpo, della visione della persona nella sua globalità basata sulla pedagogia clinica. La grande varietà dei materiali utilizzati per le opere, invenzioni e utilizzi pratici dei materiali di uso comune con la possibilità di riciclaggio per creare e educare le nuove generazioni all'educazione ambientale. La possibilità di riflettere con un pensiero creativo, sperimentare, creare, esplorare, comprendere, giocare con l'arte contemporanea favorisce il pensiero creativo e un nuovo sguardo su ciò che ci circonda, sulla propria identità interiore.

VISITA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Il programma si riallaccia alle scienze artistiche e sociali. Il percorso è finalizzato a conoscere la posizione della disabilità e dei suoi protagonisti che vivono e interpretano la loro posizione con un linguaggio innovativo.

La visione della mostra arricchirà il curriculum scolastico con un taglio interdisciplinare. Verranno messi a confronto i canoni di bellezza standard, evidenziando come la disabilità si inserisce con normalità e bellezza in un panorama artistico e letterario di tutti i tempi.